



REG. DELIB. N. 92 DEL 04/08/2017



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 – bis D.Lgs. 267/2000 - Approvazione

		PRESENTI	ASSENTI
SALVATORE PAGANO	Sindaco	<u>X</u>	<u> </u>
DIBENEDETTO SALVATORE	Assessore	<u>X</u>	<u> </u>
DIBENEDETTO GAETANO	Assessore	<u> </u>	<u>X</u>
SCOLLO MARIA GRAZIA	Assessore	<u>X</u>	<u> </u>

L'anno duemiladiciassette addì **quattro** del mese di **Agosto** alle ore **13, 10** e s.s.
nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.
Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il
Sindaco Dott. Salvatore Pagano con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.
Luca Rosso

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta della Responsabile Area Economico Finanziaria avente ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, D.Lgs. 267/2000 - Approvazione" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. ii.;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Bilancio di previsione 2017 in corso di formazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

Ufficio Proponente: RAZIONALE

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis D.Lgs.267/2000-
Approvazione

Il Resp. Dell'Area Ec. Finanziaria



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa
AREA EC. FINANZIARIA
SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'



PROPOSTA DELIBERA G.M.

OGGETTO: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis D.Lgs.267/2000- Approvazione.

Premesso che:

- che in data 17/05/2017 con deliberazione n. 2 del Commissario Straordinario è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Considerato che nella suddetta deliberazione è stata illustrata la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune, manifestatasi nei seguenti modi:

Consistenti tagli a valere dell'esercizio finanziario 2015, dei trasferimenti da parte della Regione Siciliana per € 438.950,07 per effetto dell'abolizione delle riserve (Asilo Nido, Trasporto alunni e Fondo Polizia municipale) previsti nella Legge di stabilità regionale 2015 e ulteriori tagli dei trasferimenti statali per € 94.032,02;

Tagli a valere per l'esercizio finanziario 2016 dei trasferimenti delle risorse pari al 90% delle ventiquattro ore per il personale stabilizzato cat. B) per € 335.551,69;

Tagli a valere per l'esercizio finanziario 2017 dei trasferimenti delle risorse pari al 90% delle ventiquattro ore per il personale stabilizzato cat. C) per € 89.042,93;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 16/2012 con la quale sono state approvate le linee guida per l'esame e la redazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale che impongono, quale presupposto necessario per accedere alla procedura in esame, l'approvazione, nei termini di legge, del rendiconto della gestione e del bilancio di previsione.

Dato atto che, in ossequio a quanto indicato dalla Corte dei conti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 in data 17/05/2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, inclusi gli allegati obbligatoriamente previsti per legge;

Visto l'art. 243-bis, c. 6, TUEL, il quale si dispone che *"il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate"* e deve comunque contenere:

- le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale, in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, accertate dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;
- la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'individuazione, con relative quantificazioni e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di 10 anni a partire da quello in corso;
- l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci di previsione per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

Visto l'art. 243-bis, comma 7, TUEL, che dispone: *"Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194"* e che lo stesso

comma precisa che *"per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima degli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori"*.

Preso atto che, sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici e delle posizioni debitorie derivanti da sentenze esecutive, l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati e di quelli riconoscibili, ai sensi dell'art. 194, TUEL, risulta essere il seguente:

il disavanzo complessivo dell'Ente oggetto del piano di risanamento pluriennale, pari ad euro 2.746.887,79 di cui:

- euro 2.254.060,11, derivanti dalla ricognizione dei debiti fuori bilancio effettuata su richiesta del Responsabile Area Finanziaria con nota prot n.3291 del 5/5/2017 ai responsabili dei servizi e per i quali si sono ricevute le seguenti note di risposta:
- Area tecnica prot. 746 del 11/05/2017, prot. 765 del 15/05/2017, prot. 752 del 11/05/2017, prot. 793 del 17/05/2017
- Area Affari Generali prot. 3431 del 11/05/2017
- Area Polizia Municipale 4860 del 29 giugno 2017 e 3545 del 16/05/2017
- comprensivo di euro 299.668,70 per Sentenza esecutiva 971/2017 Corte di Appello di Catania in materia di esproprio immobiliare.
- Euro 492.827,68 residuo disavanzo da ripianare, risultante dalla differenza fra il disavanzo 2016 di euro 671.171,92 ed euro 178.344,24 derivante da riaccertamento straordinario già ricompreso in ripianamento in anni 30.

Rilevato che:

- all'interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è necessario prevedere anche un accantonamento prudenziale, legato alle passività potenziali, derivanti dal contenzioso pendente, come censito dal settore finanziario;
- l'esposizione finanziaria complessiva cui l'ente deve far fronte, tenendo conto di tutte le posizioni debitorie rilevate e potenziali, ammonterebbe complessivamente ad € 2.746.887,79;

Visto che, in base all'art. 243 bis, comma 8, del TUEL *"al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'Ente:*

- a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;*
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243, comma 2;*
- c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;*
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1;*
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;*
- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;*
- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio";*

Preso atto che nel piano viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni;

Rilevato inoltre che, già a partire dall'esercizio finanziario in corso, si è proceduto ad una revisione delle entrate e delle spese correnti e in conto capitale osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che a tale proposito sono state formulate previsioni di bilancio prudenziali per scongiurare che la sottostima delle spese e la sovrastima delle entrate, iscritte nel documento contabile di programmazione, possano inquinare il risultato di amministrazione, compromettendo il riequilibrio finanziario della gestione corrente e in conto capitale dell'ente;

Considerato inoltre che in tale ottica, anche nella redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si è optato per una prudenziale iscrizione delle entrate che ha considerato solo le maggiori risorse che possono contribuire al riassorbimento dell'esposizione finanziaria nell'arco temporale previsto dal piano;

Rilevato che dall'esame e dalle verifiche effettuate dal servizio finanziario-contabile in collaborazione con gli altri servizi comunali è emerso che i debiti fuori bilancio riconosciuti e quelli rilevati e riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 sono riconducibili anche a spese in conto capitale per il finanziamento delle quali l'Ente si riserva la facoltà di ricorrere all'assunzione di un mutuo passivo decennale, in deroga ai limiti di cui all'art. 204, secondo quanto previsto dall'articolo 243-bis al comma 8 lettera g) e al comma 9 lettera d);

Considerato dunque che si propone una manovra di riequilibrio finanziario pluriennale, per il periodo 2017/2026 che prevede, nel piano, il riassorbimento del 100% dell'esposizione debitoria attraverso:

- la manovra tariffaria sui tributi e sulle entrate proprie;
- la manovra di revisione della spesa corrente;
- l'eventuale assunzione di un mutuo passivo decennale in deroga ai limiti imposti dall'art. 204, TUEL;
- la previsione in misura contenuta del ricorso alle procedure di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile;

Preso atto che l'ente nell'esercizio finanziario 2016 ha rispettato il pareggio di bilancio e che, relativamente all'anno in esame, è stata trasmessa la certificazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/05/2017;

Ritenuto di dover attivare, per il tramite del servizio di controllo interno e di gestione, un costante monitoraggio delle misure programmate nella manovra di riequilibrio finanziario pluriennale attraverso verifiche periodiche aggiuntive a quelle già imposte dall'attuale normativa;

Considerato che la procedura di cui al comma 5 dell'art. 243-bis del TUEL prevede testualmente che *"Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario"*;

Considerato che il suddetto piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 243-quarter, va trasmesso entro dieci giorni dalla data di approvazione della deliberazione alla competente Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Sicilia e al Ministero dell'Interno-Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 16/2012 è riportato nell'allegato 1 della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

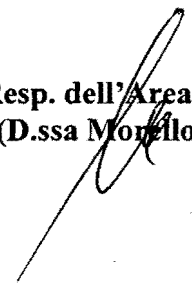
PROPONE

1. di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei conti, di cui all'allegato 1, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2017 - 2026;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Revisore unico dei Conti per l'acquisizione del parere di cui all'art.239 del D.lgs.267/2000;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del piano.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monterosso Almo, 04/08/2017

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morillo Maria Rita)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

☒ Parere favorevole
Parere contrario _____

Li 04-08-2017

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

☒ Parere favorevole
Parere contrario _____

Li 04-08-2017

IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Salvatore Dibenedetto

Dott. Salvatore Pagano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luca Rosso

Reg. Albo n° _____ 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo Preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li 04/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio